

# Comune di Cermenate

Provincia di Como

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 10/2015**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2015 - I.E.**

L'anno 2015 addì undici del mese di marzo alle ore 21:00 presso la sede comunale.  
Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
RONCORONI MAURO	Sindaco	si
BERNARDI FEDERICA	Consigliere	si
COLMEGNA CORRADO GIUSEPPE	Consigliere	si
BELLINO GIORGIO	Consigliere	si
LOPRESTI DAVIDE	Consigliere	si
SINIGAGLIA LORENA	Consigliere	si
PIZZUTTO LUCIANO	Consigliere	si
MILIERI ELEONORA	Consigliere	si
GRASSI EDOARDO	Consigliere	si
PIVA ALESSIA	Consigliere	si
PORRO ISABELLA	Consigliere	no
LONGO CONCETTA	Consigliere	si
NICHETTI FERDINANDO	Consigliere	si

Partecipa il Vice Segretario **Dr.ssa Antonella Riva.**

Il Dr. Mauro Roncoroni, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

# COMUNE DI CERMENATE

**PROPOSTA** di deliberazione del **Consiglio Comunale** avente ad oggetto:

Oggetto : DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2015 - I.E.

---

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 - 1° comma D.Lgs. 267/2000:

*Favorabile*

Ceremate, *04.03.2015*

Il Responsabile del Servizio Risorse Economiche  
Milena Mazzoni

*Milena Mazzoni*

---

IL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI CERMENATE

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Determinazione aliquote I.M.U. Anno 2104 - I.E."**

La sottoscritta Revisore dei Conti - Dott. ssa Pinuccia Rumi  
nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 27.07.2012, esecutiva;

Visto l' art. 239 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 151 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

esaminata la proposta di determinazione delle aliquote I.M.U. 2015;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto

Ceremate, 6 marzo 2015

Comune di Ceremate

N. 0003668 E 06/03/2015  
Cia: 1.8 UO: RAG RAG



Il Revisore dei Conti

Dott. ssa Pinuccia Rumi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pinuccia Rumi', written over a horizontal line.

## OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2015 - I.E.

Esponde l'argomento l'Assessore Colmegna;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi di cui all'allegato verbale di trascrizione della discussione;

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'Imposta Unica Comunale che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la normativa di riferimento per quanto attiene l'Imposta unica Municipale è l'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, nella legge n. 214/2011, e successive disposizioni con particolare riferimento alle modifiche introdotte dalla legge n. 147/2013;
- il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale con deliberazione n. 15 del 30 Aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolo 9 della parte quarta del regolamento relativa alla gestione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) prevede che "con la deliberazione di Consiglio Comunale che determina le aliquote della IMU, il comune può stabilire l'applicazione di una aliquota ridotta per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta ed affini entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato gratuito sia registrato presso l'Agenzia delle Entrate";

Ritenuto opportuno avvalersi di tale possibilità al fine di alleggerire la pressione fiscale su tale tipologia di proprietari in considerazione della destinazione ad uso abitazione principale di tali immobili, prevedendo l'applicazione dell'aliquota del 5,5 per mille anziché dell'aliquota base del 7,6 per mille;

Considerato che, a seguito dell'emanazione del decreto del MEF in data 28 novembre 2014, relativo alla riclassificazione dei comuni in base all'altitudine ai fini dell'applicazione dell'IMU ai terreni agricoli, i terreni siti in territorio di Cermenate, che fino al 2013 erano considerati esenti dall'imposta, sono ora assoggettati all'IMU con la sola esenzione dei terreni posseduti o concessi in comodato o affitto a coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola;

Considerato che, sulla base di calcolo effettuati dall'ufficio su richiesta di alcuni proprietari di tali terreni, si è rilevato che nella maggior parte dei casi l'imposta da versare è inferiore a euro 12, limite minimo previsto dal vigente regolamento per il versamento, ciò a causa del frazionamento della proprietà sia in termini di percentuali di possesso sia in termini di ampiezza dei lotti di terreno con conseguente determinazione di una base imponibile particolarmente ridotta;

Ritenuto pertanto opportuno determinare una aliquota pari a zero per i terreni agricoli, al fine di evitare un inutile aggravio di adempimenti sia per i contribuenti sia per l'ufficio che deve prestare assistenza e verificare, entro i termini per l'accertamento, la correttezza dei versamenti senza che tali incombenze comportino un apprezzabile gettito di imposta;

Considerato che nel territorio di Cermenate esistono terreni già destinati ad uso pubblico ma ancora di proprietà di privati, i quali sono pertanto tenuti al versamento dell'imposta pur non avendo la disponibilità del bene;

Ritenuto opportuno determinare una aliquota pari a zero per tali terreni, in quanto una imposizione ancorché di modesta entità è percepita come ingiusta;

Ritenuto dover inoltre confermare le altre aliquote vigenti, nelle misure minime stabilite dalla normativa statale, e precisamente:

aliquota 4 per mille, con detrazione di euro 200,00 per gli immobili con categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze

aliquota 7,6 per mille per tutte le altre tipologie di immobili, fatte salve le esenzioni previste dalla normativa statale

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 28 Febbraio 2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominato il funzionario responsabile della gestione dell'Imposta Unica Comunale nella persona del responsabile del Settore Risorse Economiche, dott.ssa Milena Mazzoni;

Visto l'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006 che stabilisce che "gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Settore Risorse Economiche ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti 9 favorevoli e nessuno contrario resi per alzata di mano essendo 12 i consiglieri presenti di cui 9 i votanti e 3 astenuti (Nichetti, Longo e Piva);

#### DELIBERA

- di approvare le seguenti aliquote relative all'Imposta Municipale propria (I.M.U.):

aliquota 4 per mille, con detrazione di euro 200,00 per gli immobili con categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze

aliquota 5,5 per mille per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta ed affini entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato gratuito sia registrato presso l'Agenzia delle Entrate

aliquota 7,6 per mille per tutte le altre tipologie di immobili, fatte salve le esenzioni previste dalla normativa statale

aliquota zero per mille per i terreni agricoli

aliquota zero per mille per i terreni già adibiti ad uso pubblico ma ancora di proprietà privata;

- di demandare al funzionario responsabile della gestione della I.U.C. gli adempimenti relativi alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito nella legge n. 214/2011;

- Successivamente con voti 9 favorevoli e 0 contrari resi per alzata di mano essendo 12 i consiglieri presenti di cui 9 votanti e 3 astenuti (Nichetti, Longo e Piva), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO N. 10 DELL'11 MARZO  
2015**

**“ DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2015”.**

**SINDACO**

Punto 11. Determinazione aliquote I.M.U. anno 2015.

Do la parola all'Assessore Colmegna.

**ASSESSORE COLMEGNA**

Allora per quanto riguarda l'I.M.U. anno 2015 la proposta è di mantenere le medesime aliquote già previste per l'anno precedente, quindi l'aliquota base del 7,6 per tutti gli immobili ad eccezione ovviamente dell'abitazione principale che, a parte gli immobili delle categorie A1, A8, A9 per i quali rimane l'aliquota base del 4%° con la detrazione di 200 euro, tutti gli altri contribuenti non pagano l'I.M.U. sulla prima casa.

Invece mantenere il 7,6 come aliquota base per tutti gli altri immobili.

Prevediamo però anche qui aliquote, in virtù della modifica del regolamento precedentemente fatto, allora la possibilità di prevedere anche un'aliquota ridotta al 5,5%° invece che il 7,6 per quanto riguarda appunto gli immobili dati in comodato gratuito a parenti e affini entro il primo grado.

Un'altra proposta che facciamo in senso positivo, favorevole al contribuente, è l'esenzione praticamente dell'I.M.U. sui terreni agricoli.

Abbiamo visto che la norma, in particolare il MEF con il Decreto del 28 novembre aveva reintrodotta la possibilità di applicare l'I.M.U. anche, poi c'è stato tutto un iter che ha portato anche alcuni Comuni a non versare l'I.M.U. su questi terreni agricoli.

Considerando che, da calcoli anche fatti, la maggior parte dei nostri concittadini andrebbe a pagare cifre abbastanza irrisorie, comunque al di sotto anche del minimo previsto di 12 euro che abbiamo già previsto nel regolamento, prevediamo comunque di, proprio per evitare anche ulteriori aggravii di costi insomma, prevediamo l'esenzione per i terreni agricoli.

Pertanto proponiamo quindi di confermare le aliquote base del 4%° per gli immobili di categoria A1, A8 e A9 con la detrazione di 200 euro.

Del 5,5%° per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta ed affini entro il primo grado che la utilizzano però come abitazione principale.

7,6%° per tutti gli altri fabbricati.

Aliquota zero per i terreni agricoli e anche per quei terreni già adibiti ad uso pubblico ma ancora di proprietà privata.

Questa è la proposta, sostanzialmente non ci sono aumenti, qualche riduzione nel limite del possibile.

#### **SINDACO**

Ecco correggimi Corrado se sbaglio, ma il Ministero ci ha tolto, visto che noi avevamo la possibilità di mettere l'aliquota sui terreni agricoli, ci ha tolto 30 mila euro di trasferimento.

Premesso che questi soldi non sarebbero mai entrati se noi avessimo messo l'aliquota perché, come dicevamo in sede di conferenza dei capigruppo, poi come ha detto l'Assessore, le cifre sono ridicole.

Questo per dire quali meccanismi perversi ci sono fra Ente statale ed Ente comunale; ci sono stati tolti secchi 30 mila euro. Il dato è corretto Corrado.

Ci sono interventi?

Longo.

#### **CONSIGLIERE LONGO**

Una puntualizzazione. Volevo chiedere se ci sono dei dati relativamente ai soggetti che sono esentati dall'imposta, cioè quanti

sono. Perché si fa riferimento all'esenzione relativamente ai terreni posseduti o concessi in comodato, affitto a coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.

#### SINDACO

Colmegna.

#### ASSESSORE COLMEGNA

Dati precisi non li abbiamo in questo momento, l'ufficio ha fatto delle verifiche così a spot diciamo, però non abbiamo un dato. Se mi chiedi quanti contribuenti sono o meno, bisognerebbe controllare tutti (...) ecco e soprattutto non hanno mai pagato.

Quindi è difficile anche avere una banca dati che mi consenta di poter reperire questo. Perché qualora il contribuente avesse già pagato negli anni precedenti allora abbiamo degli elementi. Qui invece bisogna attivare tutta un'attività di accertamento che sicuramente avrebbe dei costi ben al di sopra del gettito che andremmo a recuperare.

Quindi qualche idea ce l'abbiamo ma non abbiamo dati certi.

#### SINDACO

Longo.

#### CONSIGLIERE LONGO

Un'altra puntualizzazione. E' possibile sapere quanti sono i terreni destinati ad uso pubblico, ma ancora di proprietà dei privati, grosso modo. Grazie.

#### SINDACO

Dobbiamo far fare una verifica. Questo l'abbiamo introdotto perché ci siamo accorti dalle segnalazioni dei cittadini e dai colloqui che c'erano, ma parliamo anche di cose di 30, 40, 50 anni fa, terreni già messi a disposizione del pubblico, dei cittadini, quindi già occupati da strutture pubbliche, eccetera, eccetera, ma non ancora accatastati.

Quindi questi rientravano nell'aliquota che doveva essere pagata così li esoneriamo.

Un conteggio preciso lo possiamo far fare.

Nichetti.



**CONSIGLIERE NICHETTI**

No, la mia era una curiosità.

Siccome anni addietro il nostro Comune era mica stato classificato come Comune di montagna? (dall'aula si replica fuori campo voce). Però ho visto sulla Provincia che non era dentro come Comune di montagna. Ci hanno tolto la classifica?

**SINDACO**

Noi siamo uno dei Comuni che sono stati tolti dai Comuni di montagna. Ci hanno tolto i 30 mila euro dei terreni agricoli dicendo, visto che non siete più Comuni di montagna potete mettere l'aliquota, fateli pagare. Il giochetto è stato questo.

Tra l'altro so che adesso forse stanno rivedendo un attimo i criteri perché ci sono Comuni che si sono trovati magari la sede del Comune era in pianura, hanno i terreni su in montagna e sono stati tolti anche i terreni in montagna.

**CONSIGLIERE NICHETTI**

Adesso dovrebbero darcela perché con le montagne di terra che ci sono giù lì a fare la Pedemontana ci siamo elevati un po'.

**SINDACO**

Se superano i seicento metri.

Possiamo passare ai voti?.

Voti favorevoli: 9.

Voti contrari: zero.

Astenuti: 3 Piva, Nichetti e Longo.

Anche qua dobbiamo votare l'immediata eseguibilità

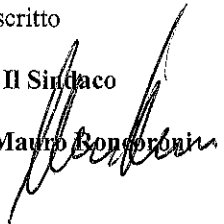
Voti favorevoli: 9.

Contrari: zero.      Astenuti: 3 come prima.

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Dr. Mauro Bonoroni



Il Vice Segretario

Dr.ssa Antonella Riva



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Publicata all'Albo Pretorio e sul sito informatico del Comune il giorno

**30 MAR 2015**

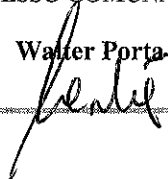
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - comma 1- D. Lgs. 267/2000.

Li 30 MAR 2015



**IL MESSO COMUNALE**

Walter Porta



**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, **E' DIVENUTA ESECUTIVA IL** \_\_\_\_\_

• Trascorsi **dieci giorni** dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000.

Li \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

**D. ssa Antonella Riva**

**DELIBERAZIONE TRASMESSA IN COPIA A:**

- SEGRETARIO GENERALE
- SETTORE AFFARI GENERALI
- SETTORE RISORSE ECONOMICHE
- SETTORE URBANISTICA
- SETTORE LAVORI PUBBLICI
- SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
- SETTORE POLIZIA LOCALE
- SETTORE FARMACIA
- COLLEGIO DEI REVISORI
- NUCLEO DI VALUTAZIONE
- R.S.U.
- \_\_\_\_\_